



# CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

**SESSIONE ORDINARIA**

**SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE**

**DELIBERAZIONE N. 2022/00038 DEL 28/11/2022**

**OGGETTO : MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), APPROVATO CON DELIBERAZIONE 05.09.2014 N. 40 E SS. MM. II., A SEGUITO DI O.D.G. PRESENTATO DAL CONSIGLIERE GIUSEPPE NEVIERA. RICHIESTA DI PARERE, EX ART. 55 CO. 4 E SS DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO, AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO**

L'anno duemilaventidue il giorno 28 del mese di novembre, alle ore 08:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

**IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO**

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

**IL PRESIDENTE**

**BRANDI DOTT. VINCENZO**

**I CONSIGLIERI**

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CHIEPPA Nicola	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	SI

2	DE BENEDICTIS Sig. Antonietta	SI	8	PISCOPO Sig. Michele	SI
3	DE GENNARO Sig. Nicola	SI	9	RIZZO Cesare	SI
4	DE STASIO Sig. Antonio	SI	10	VALERIO Dott. Teresa	SI
5	LAPENNA Alessando	SI			
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI			

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Nicola Ferrara .

Totale presenti: n. 10 su n. 10 consiglieri assegnati



Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

#### IL CONSIGLIO

Con nr.10 voti favorevoli ( Brandi , Chieppa, De Gennaro de Stasio, Lapenna, Piscopo, De Benedictis, Valerio, Noviello, Rizzo) , nr. 1 astenuto ( Lomoro)

#### DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

Con nr. 10voti favorevoli ( Brandi , Rizzo, Chieppa, Noviello, De Stasio, Lapenna, Piscopo Valerio, De Gennaro,De Benedictis ) nr. 1 astenuto (Lomoro)

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : ---

---

Bari, ---

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Nicola Ferrara)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

## **2. Modifiche al regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa rifiuti (TARI).**

Presidente

Ordine del Giorno suppletivo approvato con deliberazione 05.09.2014 n. 40 e presentato a seguito di Ordine del Giorno dal Consigliere comunale Giuseppe Neviera. Passo la parola al Consigliere De Stasio, Presidente della Seconda Commissione, per l'esposizione.

Consigliere De Stasio

Grazie, Presidente. Questo è un regolamento che ha una valenza prettamente tecnica perché effettivamente il regolamento non prevede nessuna variazione per quanto riguarda la tassa sui rifiuti, ma bensì... e noi come Commissione abbiamo condiviso, riguarda prettamente il pagamento della TARI che viene fatto in due momenti diversi, cioè mi spiego meglio, cercherò di essere il più chiaro possibile, poi se ci sono delle domande chiaramente do spiegazioni. Il cittadino ha a casa sua la tassa sulla TARI relativa all'anno 2022, parliamo di quest'anno, però per coloro che devono... anzi, che possono usufruire di una esenzione della TARI o di una riduzione della TARI, il contribuente deve aspettare l'anno 2023 perché deve fare il nuovo Isee e quindi in base al nuovo Isee e in base al limite che il Comune ha dato, che sono rimasti identici, quindi 8 mila Euro per la riduzione del 20%, con un Isee

fino a 8 mila Euro per una riduzione del 20%. Con un Isee fino a 5 mila Euro per una esenzione totale della TARI deve aspettare l'anno 2023. Quindi cosa deve fare il contribuente? Deve fare nuovamente l'Isee nell'anno 2023, aspettare che il Comune apra i programmi per poter accedere a questa esenzione o riduzione per il tempo che va dal mese di gennaio al 30 giugno 2023, in questo caso. Però ci sono delle discrepanze, in che senso? Che ad esempio uno che ha fatto l'Isee nel 2022 aveva 4.900 di Euro di Isee complessivo, se lo va a fare nel 2023 ha 5.100 Euro e quindi non ha più diritto all'esenzione, ma bensì alla riduzione. E questo non rispecchia l'anno della TARI. La proposta che ha fatto il Consigliere Neviero che poi tra l'altro è uno che ne capisce di queste cose, ha voluto fare un periodo di transizione che è relativo solo all'anno 2022 - 2023 e che poi nell'anno 2024 va a regime. Che cosa è stato proposto? È stato proposto che comunque con il pagamento della TARI del 2022 si possa utilizzare il vecchio sistema che non è regolare, però è un periodo di transizione e quindi bisogna farlo, quindi la tassa della TARI del 2022 con l'Isee del 2023. Nello stesso tempo il Comune quando emanerà la prossima TARI relativa al 2023 si utilizzerà sempre l'Isee del 2023. Quindi per questo anno, anno e mezzo, c'è una transizione, dal 2024 poi si regolarizza. Noi in tutto questo però abbiamo fatto un emendamento e cioè quale? Che siccome i programmi i Comuni li aprono il primo gennaio e li chiudono il 30 giugno, se



poi un contribuente va a fare l'Isee il primo luglio e rientra nella esenzione o riduzione non può più accedere perché i programmi sono stati chiusi. Quindi noi abbiamo proposto uno, che il programma rimanga aperto per tutto l'anno perché tanto le esenzioni e le riduzioni non sono fatte dai dipendenti del Comune, ma bensì dai CAF che hanno queste convenzioni. Al Comune c'è un risparmio economico di spedizione della bolletta e di rielaborazione della bolletta perché se al contribuente arriva che lui deve pagare 400 Euro di TARI, però è esente, quel contribuente non deve avere la bolletta perché se tu gli fai a monte l'esenzione, dicendo che lui ha un Isee inferiore a 5.000 Euro, tu non gliela invii proprio la bolletta, lui si tiene il foglio che viene rilasciato dal CAF che è stato esentato dal pagamento e la persona sta a posto, il Comune non paga il francobollo per la spedizione e non paga la carta e la stampa per l'elaborazione della bolletta. Stessa cosa vale anche per chi può accedere alla riduzione, perché la riduzione che si ha del 20% cosa accade attualmente? Che il contribuente ha la prima volta la bolletta, poi si reca al CAF il contribuente e dice, io ho un Isee inferiore a 8.000 Euro quindi ho diritto alla riduzione del 20%, gli si fa la riduzione del 20%, la persona rivà al Comune all'ufficio tributi, gli porta la riduzione del 20%, il Comune deve rielaborare e ricalcolare la sua bolletta e gliela deve spedire. Invece se tu lo fai a monte tutto questo lavoro il Comune riduce la spedizione per due volte della bolletta e

il ricalcolo per due volte della bolletta. Quindi noi abbiamo valutato bene questo regolamento poi, ripeto, se non sono stato chiaro mi fate delle domande e io riesco dov'è possibile a dare delle spiegazioni. Quindi abbiamo ritenuto che questa proposta è valida sia per il cittadino, che per l'amministrazione perché ambedue diciamo le parti hanno dei benefici e quindi rientra nella normalità. L'unica cosa che il Comune dovrebbe fare e l'abbiamo scritto nell'emendamento è che il programma lo deve tenere aperto dal primo gennaio al 31 dicembre perché così facendo noi non facciamo prima cosa, un affollamento sui CAF perché poi giustamente in quei sei mesi tutti quanti si affollano a fare Isee, riduzione e lo puoi spalmare in un anno solare dove anche uno che ha dimenticato di fare l'Isee, lo fa il 31 agosto e ha diritto a questa riduzione o esenzione ne usufruisce in maniera tranquilla senza nessun problema sotto l'aspetto sia legale che anche di mora. Anche questo va sottolineato, le bollette dell'anno 2022 si possono pagare senza mora entro il termine del 30 giugno 2023. Quindi se uno paga la bolletta il primo luglio teoricamente sta in mora, però se la persona ha l'esenzione non paga nessuna mora perché non pagava prima, non paga dopo, quindi è la stessa cosa. Quindi si riesce a gestire meglio la situazione. La Commissione lavori pubblici su questo regolamento ha trovato da parte dei cinque componenti l'unanimità dell'espressione del parere dando il parere favorevole, ripeto, con l'emendamento che abbiamo scritto.

Voglio leggere tutto in maniera tale che poi se ci sono interventi da fare. "Il Consiglio municipale premesso che in data 14.11.2022 la ripartizione tributi ha inoltrato nota protocollo 362905/2022 ai Presidenti e ai Direttori dei Municipi 1, 2, 3, 4 e 5, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, all'Assessore alle risorse finanziarie e al Segretario Generale avente l'oggetto - Modifiche al regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione il 05.09.2014 n. 40 a seguito dell'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Giuseppe Neviera, che nella fattispecie essendo la proposta di deliberazione la quota relativa alla modifica di un regolamento comunale, la ripartizione dei tributi deve provvedere all'acquisizione del parere dei Municipi ai sensi dell'art. 55 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo. Che la seconda Commissione permanente del Municipio 5, affari generali lavori pubblici, nelle sedute del 21, 22, 23 e 24 novembre 2022 ha posto all'Ordine del Giorno la proposta di deliberazione 2022/150/00022 di cui trattasi presentando il seguente emendamento, che il programma utilizzo per usufruire delle riduzioni o esenzioni rimanga aperto per l'intero anno considerato che la richiesta di tali benefici di riduzione ed esenzioni proposti per il tramite dei CAF autorizzati non producono esborsi economici ulteriori, né tantomeno richiesta di maggiori risorse umane, anzi tali operazioni producono inevitabilmente una diminuzione di stampe, una

diminuzione di ore lavorative di impiegati e i costi postali per la spedizione". Questo emendamento è stato approvato all'unanimità e quindi lascio la parola ai Consiglieri per eventuali chiarimenti, grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere De Stasio. Ci sono altri interventi in merito? Prego, Consigliera Noviello.

Consigliera Noviello

Io siccome non sono fiscalista, vorrei capire una cosa. Questa questione ovviamente in base ai redditi che confluiscono nell'Isee... allora, l'emendamento è sicuramente a favore dei cittadini che sono in difficoltà, nulla toglie alla nobiltà della cosa. Sicuramente voteremo... spero che voteremo tutti a favore di questo emendamento, io però non essendo una fiscalista vorrei un secondo capire, questa cosa è possibile? Cioè, è possibile adottare la tassazione corrente sulla situazione reddituale corrente? Voi che avete studiato il regolamento, è possibile?

Vicepresidente

Una piccola annotazione di servizio, prendo atto che alle dieci e un quarto è uscito il Presidente ed ha assunto la presidenza della riunione il Consigliere De Gennaro Vicepresidente. Prego.

Consigliera Noviello

Ad oggi, per esempio, giusto per completare il discorso, fino al 31.12.2022 è in validità l'Isee del 2020, giusto? Allora spiegatemi.

Consigliere De Stasio

Chiariamo alcune cose. Quando si fa l'Isee, parliamo dell'Isee 2022. L'Isee 2022 quando tu lo vai a fare, lo Stato, quindi non è il Comune, la Regione, niente, lo Stato, anzi l'Inps dice che i redditi che bisogna prendere in considerazione sono i redditi che il nucleo familiare ha percepito due anni indietro, quindi nel 2020, però il valore Isee del 2022 è quello da tenere in considerazione per le esenzioni e per le riduzioni. Esempio 2023, io faccio l'Isee con i redditi del nucleo familiare del 2021, che cosa porta questa variazione? Che nel momento in cui la famiglia ha un reddito inferiore a 5.000 Euro quest'anno perché un componente non lavorava oppure è stato in cassa integrazione e quindi ha diritto all'esenzione, se tu lo vai a fare nel 2023 con i redditi 2021 può darsi che la situazione patrimoniale ed economica della famiglia varia... può essere o più favorevole o peggiorativa. E quindi uno dice, scusa, ma se io nel 2020 stavo in difficoltà economica perché io devo pagare, devo avere una riduzione e non l'esenzione? E quindi diciamo che questo accerta la situazione reale nell'anno in corso.

Consigliera Noviello

E su quello va bene. Cosa propone il regolamento, qual è la modifica che propone il regolamento e qual è l'emendamento nostro?

Consigliere De Stasio

Il regolamento propone di effettuare il pagamento nell'anno in corso utilizzando i valori reali dell'Isee in corso, l'emendamento nostro che è l'unica a costo zero al Comune è quello di tenere aperto il programma anziché fino al 30 giugno, fino al 31 dicembre per dare la possibilità a tutti i contribuenti di poter usufruire di questa esenzione o riduzione in maniera uniforme, cioè costante. Il Comune siccome non metta nessuna risorsa umana per poter lavorare, l'unica cosa forse sarà l'informatico che dovrà fare dei salvataggi, non lo so adesso, non sono un tecnico di queste cose, però voglio dire il salvataggio si fa con un clic, semmai lo fai una volta la settimana, però dei costi aggiuntivi al Comune non credo che ci siano. Poi se ci sono, se ci dovessero essere questi costi, comunque sul piatto della Bilancio va inglobato anche il fatto che tu hai una riduzione di spedizione di bollette e hai una riduzione di stampe di carte e quindi se uno fa una valutazione complessiva, forse il Comune ci guadagna anche.

Vicepresidente

Ci sono altri interventi, colleghi? Prego, Consigliera De Benedictis.

Consigliera De Benedictis

De Benedictis, Italia Popolare. Solo un pensiero ad alta voce. Se tutto questo può essere studiato da un componente comunale sistemato dai Consiglieri poi municipali, mi chiedo visto che noi parliamo sempre di burocrazia, noi siamo il paese delle carte, è inutile dirlo, chiunque arriva anche da altre nazioni ci taccia sempre per poter aprire un'attività, qualsiasi cosa, noi siamo il paese delle carte, però votiamo dematerializzazione, votiamo questo, abbiamo questo. Sulle carte abbiamo tutto, ma siamo il paese delle carte. Se questo passaggio è stato così semplice, studiato da un Consigliere comunale, sistemato da una Commissione del quinto Municipio, insomma, non siamo nessuno, non ci calcolano per niente se non per raccogliere i voti, non capisco come mai, come dice il Consigliere Lomoro, gli scienziati che abbiamo a Bari, come mai non ci arrivano a togliere un po' di carte e un po' di situazioni agevolando loro stessi perché giustamente da quello che mi dice il Consigliere De Stasio basta aprire il computer, siamo tutti tecnologici a scrivere scemenze su Facebook e via scorrendo. A livello lavorativo mettere un flag a fine settimana, tenere aperto un computer con un'attività che va ad agevolare loro stessi e anche i cittadini, soprattutto quei cittadini... perché se usufruiscono di

agevolazioni vuol dire che hanno dei problemi, se non avessero problemi non avrebbero la necessità di andare su questo coso a richiedere l'Isee e via discorrendo, non li mandavano cento volte avanti e indietro ai CAF. I CAF hanno anche da fare altro e non è che si possono ingolfare in un periodo giustamente per quell'attività perché tutto a fine anno devono chiudere e quindi poverini anche loro non possono neanche dare spiegazioni e a volte si va nel pallone, anche nei confronti dei cittadini. Quindi era solo un pensiero ad alta voce, è chiaro che io voterò favorevolmente questa delibera, però mi è venuto in mente e l'ho voluto esternare con voi. Grazie.

Vicepresidente

Ci sono altri interventi? Il Consigliere Piscopo.

Consigliere Piscopo

Grazie, Presidente. Prima di intervenire sull'Ordine del Giorno in questione volevo evidenziare che abbiamo il Vicepresidente che occupa in maniera protempore la Presidenza per mancanza momentanea del Presidente Dr. Brandi che ringrazio per il suo operato. È il caso proprio di prendere in esame l'ultimo punto. Intanto mi complimento anche con il Presidente della Commissione della quale sono onorato di fare parte, il Presidente Di Stasio per aver esaminato attentamente l'Ordine del Giorno e devo effettivamente riprendere un attimo il pensiero del



precedente intervento della componente nonché collega di movimento, De Benedictis, circa le norme, le leggi e i regolamenti che caratterizzano l'aspetto della burocrazia e dell'amministrazione in Italia, più che di un Comune, mi permetto di dire, perché ovviamente ci si rifà sempre a leggi nazionali. Effettivamente è così, è un po' difficile comprenderle, non solo, però oggi l'aspetto più importante e più critico che caratterizza queste leggi e queste norme è che lasciano molto all'interpretazione anch'essa molto soggettiva di coloro che leggono la legge. Devo rifarmi ad una massima che sicuramente non è mia, lì dove c'è incertezza e imprecisione sommando le due componenti in matematica si direbbe che c'è caos, di conseguenza è quello che caratterizza l'aspetto delle norme e delle leggi. Ora, tornando nel merito dell'Ordine del Giorno non ce n'è bisogno, dopo i vari chiarimenti fatti dal Presidente Di Stasio, però mi permetto di evidenziare due aspetti molto importanti che hanno caratterizzato l'esame e il lavoro complicato riguardante la TARI, tant'è che abbiamo anche, così come ha detto, contattato direttamente il proponente di questa modifica alla TARI e abbiamo a lungo dialogato. È del tutto evidente che abbiamo concretizzato, o meglio, chi l'ha proposto ha concretizzato uno snellimento della parte burocratica di questa normativa, ma anche nelle modalità procedurali di utilizzo della stessa e si sono caratterizzati due aspetti molto importanti. Il primo, aprendo così come abbiamo scritto in emendamento, il

sistema comunale fino alla fine dell'anno non si dà altro che aumentare le possibilità e la facoltà di ogni cittadino di regolarizzare la propria posizione, lato cittadino. Lato Comune abbiamo, e lo comprendiamo tutti, un monte ore/uomo completamente inferiore rispetto a quello che invece fino ad ora è accaduto perché non ci sarà più bisogno con l'avvento, con la votazione e con il recepimento da parte della relativa ripartizione di questa modifica la produzione di copie e la produzione di un numero sostanzioso, credo che parliamo di circa 180 mila invii che è un numero forte e in termini di spese postali che di stampa delle copie. Per cui è chiaro che siamo tutti favorevoli e abbiamo cercato nel nostro piccolo di comprendere, però siamo arrivati al dunque quindi andiamo verso la votazione di questa modifica presentata. Grazie a tutti.

Presidente

Grazie, Consigliere Piscopo. Ci sono ulteriori interventi?

Consigliere De Stasio, prego.

Consigliere De Stasio

Grazie. Volevo fare una precisazione che mi ha fatto venire in mente il Consigliere Piscopo. Noi ci trovavamo alcune volte che dei contribuenti che avevano diritto alla riduzione l'anno precedente e che non avevano diritto alla riduzione l'anno successivo, di pagare due bollette lo

stesso anno, perché? Perché la riduzione quando tu la fai il Comune ti dà il nuovo ricalcolo, te lo fa l'anno successivo e quindi il contribuente si trovava ad avere nello stesso anno due pagamenti di bollette. Invece così facendo tu vai a regolarizzare l'anno in corso e se devi pagare paghi per intero, se devi ridurre te lo dicono subito perché il CAF quando fa la riduzione fa l'invio al Comune e quindi il Comune sa che tizio e caio non devono pagare 100 Euro, ma bensì 80 perché la riduzione è del 20% oppure deve avere l'esenzione. Quindi tu hai anche la possibilità di mettere a Bilancio delle somme che tu non percepirai mai. Quindi ci sono una serie di situazioni che sono tutte favorevoli sia all'amministrazione, sia al cittadino. Ho voluto questa precisazione perché non l'ho detta prima. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere De Stasio. Intanto ringrazio il Vicepresidente De Gennaro per avermi sostituito e passo la parola al Direttore per l'espressione di voto.

Direttore

Presidente Vincenzo Brandi, favorevole.

Consigliere Cesare Rizzo, favorevole.

Consigliere Nicola Chieppa, favorevole.

Consigliere Nicola De Gennaro, favorevole.

Consigliere Vincenzo Lomoro, astenuto.

Consigliera Angela Noviello, favorevole.

Consigliere Antonio De Stasio, favorevole.

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, favorevole.

Consigliere Michele Piscopo, favorevole.

Consigliera Antonietta De Benedictis, favorevole.

Consigliere Teresa Valerio, favorevole.

Do atto che la delibera è approvata a maggioranza. Passiamo all'appello per l'immediata esecutività.

Presidente Vincenzo Brandi, favorevole.

Consigliere Cesare Rizzo, favorevole.

Consigliere Nicola Chieppa, favorevole.

Consigliere Nicola De Gennaro, favorevole.

Consigliere Vincenzo Lomoro, astenuto.

Consigliera Angela Noviello, favorevole.

Consigliere Antonio De Stasio, favorevole.

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, favorevole.

Consigliere Michele Piscopo, favorevole.

Consigliera Antonietta De Benedictis, favorevole.

Consigliere Teresa Valerio, favorevole.

Do atto che è approvata a maggioranza l'immediata esecutività della delibera. Cedo la parola al Presidente per il successivo ed ultimo Ordine del Giorno.

Presidente

Sì, grazie Direttore.



Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Vincenzo Brandi

IL DIRIGENTE  
Nicola Ferrara

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 24/01/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Nicola Ferrara

Bari, 24/01/2023

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 24/01/2023 al 07/02/2023.

L'incaricato

Bari,

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>